

n. 17/86 R.G.

3^a CORTE D'ASSISE DI ROMA

DECRETO DI CITAZIONE A GIUDIZIO IN PROCEDIMENTO CON ISTRUZIONE FORMALE

IL PRESIDENTE

della 3^a Corte di Assise di Roma, vista la Ordinanza del G. I. Trib. Roma in data 25 2 1986 trascrive per estratto nel procedimento penale, con la quale veniva ordinato il rinvio a giudizio avanti la Corte d'Assise.

CONTRO

Balestra Damiano, n. a Oria (Br) il 23 05 1928, el.te dom.to in viale Giustiniano Imperatore, n. 16 int. 20 Roma (d.d.)

IMPUTATO

(vedere i fogli allegati)

n. 9195/84 A P.M.
N 9242/84 A

N. 4101/82 A G.I.
N. 5234/84

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

ORDINANZA DI RINVIO A GIUDIZIO

SENTENZA ISTRUTTORIA DI PROSCIoglIMENTO

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Consigliere Istruttore Aggiunto, dott. Renato Squillante ha pronunciato la seguente

ORDINANZA-SENTENZA

nel procedimento penale

CONTRO

- 1 Balestra Damiano, n. a Oria (Br) il 23 05 1928, el.te dom.to in Roma, viale Giustiniano Imperatore, 16 int. 20
- 2 Giovannone Stefano, n. a Firenze il 22 07 1921 – deceduto
- 3 Santovito Giuseppe, n. a Taranto il 12 08 1918 – deceduto
- 4 Habbash George, n. a Lod (Israele) nel 1929 – irreperibile

imputati di

il 1° e 2°:

A del delitto p.e p. degli artt. 110, 81 cpv., 261, 262, 112 n. 3, 61 n. 9 C.P. per avere il Balestra, appuntato dei Carabinieri addetto alla spedizione e ricezione dei messaggi in cifra e in chiaro presso l'ambasciata d'Italia in Beirut, rivelato al Giovannone, colonnello dei Carabinieri e capo del centro Sismi a Beirut, per determinazione e comunque su istigazione di quest'ultimo, il contenuto delle comunicazioni, in cifra e in chiaro, intercorse fra l'ambasciatore d'Italia a Beirut e il ministero degli Affari Esteri, concernenti le ricerche svolte dal suddetto ambasciatore in merito alla scomparsa dei giornalisti Toni Italo e De Palo Graziella in Libano - notizie contenute nei messaggi in cifra che, nell'interesse della sicurezza dello Stato o comunque nell'interesse politico, interno ed internazionale dello Stato, dovevano rimanere segrete, e notizie contenute nei messaggi in chiaro, delle quali l'autorità competente aveva vietato la divulgazione; nonché per avere il Giovannone rivelato a terzi le suddette notizie; commettendo il fatto, il Giovannone, con abuso dei poteri, ed entrambi con violazione dei doveri inerenti alle loro funzioni;
in Beirut ed altrove, dal settembre 1980 in poi;

il 2° e 3°:

B) del delitto p. e p. dagli artt. 110, 81 cpv., 378, 61 n.9 C.P. per avere, quale colonnello dei Carabinieri e capo del centro Sismi in Beirut il Giovannone, in concorso con Santovito Giuseppe, direttore del Sismi, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, aiutato gli autori del sequestro e del presunto omicidio dei giornalisti Toni Italo e De Palo Graziella ad eludere le investigazioni e le ricerche delle autorità, controllando ed ostacolando l'attività istituzionale di ricerca svolta dall'ambasciatore d'Italia a Beirut, accreditando fatti inesistenti o strumentali e compiendo atti tendenti ad "inquinare" l'accertamento della verità ed in particolare a "depistare" le ricerche e le indagini delle autorità sulla scomparsa dei suddetti giornalisti dal settore occupato dai palestinesi a quello occupato dai falangisti, commettendo il fatto con abuso dei poteri e violazione dei doveri inerenti alle loro funzioni;
in Beirut ed altrove, dal settembre 1980 in poi;

il 3° inoltre:

C) del delitto p.e p. dagli artt. 81 cpv., 372 C.P. per avere, deponendo come testimone in tempi diverbi dinanzi al Procuratore della Repubblica di Roma ed al Giudice Istruttore presso il Tribunale di Roma, affermato falsamente di essersi recato a Beirut il 2 novembre 1980 a verificare presso l'obitorio dell'ospedale americano ivi esistente se fra quattro cadaveri ivi giacenti vi fossero quelli dei due giornalisti Italo Toni e Graziella De Palo, scomparsi in Libano;
in Roma, anteriormente e sino al 14/3/1983;

il 4°:

- D) del delitto p. e p. dagli artt.110, 81 cpv., 605 C.P. per avere in concorso con altre persone non identificate, privato Toni Italo e De Palo Graziella della libertà personale;
in Beirut il 2 settembre 1980;
- E) del delitto p. e p. dagli artt. 110, 81 cpv., 575 C.P. per avere, in concorso con altre persone non identificate, cagionato la morte di Toni Italo e De Palo Graziella;
in Beirut il 2 settembre 1980 o in epoca immediatamente successiva.

P.Q.M.

Visti gli artt. 374 -378 C.P.P.;

Sulle richieste parzialmente conformi del P.M. e chiusa la formale istruzione

O R D I N A

il rinvio a giudizio di BALESTRA Damiano per rispondere dinanzi alla Corte di Assise di Roma del delitto di cui agli artt.110 - 81 cpv. 261, 262, 112 n. 3, 61 n. 9 C.P. come in epigrafe contestato al capo A

D I C H I A R A

Non doversi procedere:

- 1) nei confronti di Stefano GIOVANNONE in ordine al reato di cui al capo A e dello stesso GIOVANNONE nonché di SANTOVITO Giuseppe in ordine al reato di favoreggiamento personale loro contestato, (capo B) - previa soppressione della parola "presunto", così modificata l'originaria imputazione - perché estinti per morte del reo;
- 2) nei confronti dello stesso SANTOVITO in ordine al reato di falsa testimonianza, come in epigrafe trascritto (capo C) perché non punibile per intervenuta ritrattazione;
- 3) nei confronti di GEORGE HABBASHH in ordine ai delitti di sequestro di persona ed omicidio a lui attribuiti come in rubrica - capi D, E - per insufficienza di prove.

Roma, 25 2 1986

il Cancelliere
f.to S. Carvelli

il Giudice Istruttore
f.to dr Renato Squillante

Depositata in Cancelleria
oggi 26 2 1986
il Cancelliere
f.to S. Carvelli

Lista dei testimoni del P.M. nel procedimento penale a carico di BALESTRA DAMIANO

PARTI OFFESE DAL REATO:

- 1) DE PALO VINCENZO nato a Gravina di Puglia il 24 10 1918, residente in via Sabrata 8 Roma
- 2) CAPOTORTI RENATA nata a Sarno l'11 12 1923, residente in via Sabrata 8 Roma
- 3) DE PALO GIANCARLO nato a Roma l'8 1 1955, residente in via Sabrata 8 Roma
- 4) TONI GIOVANNI nato a Sassoferrato il 13 9 1898, residente in via Cesare Battisti 41 Sassoferrato (Ancona)

TESTIMONI ESAMINATI NELL'ISTRUZIONE:

- 1) D'ANDREA STEFANO nato a Roma il 4 9 1925 – Ambasciatore d'Italia a Copenaghen – presso Ministero degli Affari Esteri Roma
- 2) AGRICOLA GIUSEPPE nato a Pachino il 26 3 1939, residente in via Nunzio Costa 20 Pachino (Siracusa)

LETTURA ATTI

Roma, li 13 10 1986

Il Sostituto Procuratore della Repubblica dr. Giancarlo Armati
È copia conforme all'originale

Roma, li 29 12 1987

Il Cancelliere

ORDINA

la citazione del suindicato imputato a comparire all'udienza che sarà tenuta da questa 3 Corte d'Assise il giorno 21 5 1988 (ventuno maggio 1988) alle ore 9 per procedersi al dibattimento, ... restando sin da ora nominati, per l'imputato:

1) l'avvocato Enrico Polizzi Sorrentino, via Chiana, 5 Roma;

per le parti civili:

2) l'avvocato Oreste Flammini Minuto, viale G. Mazzini 144 Roma

3) l'avvocato Erasmo Antetommaso, via Ippolito Nievo, 61 Roma

ORDINA

che il presente decreto sia inoltre notificato a

1) Capotorti Renata;

2) De Palo Vincenzo

Elett.te dom.ti in Roma c/o Studio avv. O. Flammini Minuto

3) avv. Erasmo Antetommaso Procuratore Speciale di Toni Giovanni

NONCHÉ

la citazione delle parti offese e dei testimoni come da elenco del Pubblico Ministero allegato in copia.

Roma, li 29 12 1987

CORTE DI ASSISE DI ROMA

SEZIONE III

n. 17/86 R.G.
Roma, li 11 3 1988

DECRETO PRESIDENZIALE

Il Presidente

Vista la disponibilità delle aule di udienza per la celebrazione dei dibattimenti della III Corte di Assise di Roma

Dispone

Che il processo a carico di BALESTRA DAMIANO sia celebrato nell'Aula B del complesso di via Casale di S. Basilio n. 168 in Roma, anziché nell'Aula B in Piazzate Clodio come indicato nel Decreto di Citazione già notificato, ferma restando sia la data di inizio del 21 5 1988, sia l'ora di inizio dell'udienza.

Manda alla Cancelleria di dare comunicazione del presente Decreto all'imputato, alle altre parti, ai difensori, alle parti lese e testimoni indicati nel relativo Decreto di Citazione.

Il Presidente della III Corte D'Assise di Roma
Dr. Filippo Antonioni